

Viale Europa. Ieri la manifestazione davanti alla questura per protestare contro i tagli del governo Monti

Polizia al verde, agenti in piazza

Commissariati al freddo e senza mezzi, operatori costretti a provvedere alle pulizie

Voci e frammenti di ordinari impedimenti, ieri, dal presidio di poliziotti in protesta davanti alla Questura in viale Europa: rappresentanza locale dell'agitazione che in Italia ha portato in piazza le forze dell'ordine di Silp, Osapp, Siap, Consap, Sinappe, Coisp, Confsal, Anfp, Fns, contro la riforma delle pensioni degli operatori della sicurezza e le sforticature del Governo. Colpi di grazia finali dopo anni di privazioni, testimoniano i segretari territoriali Gavino Rosa, Siap, Giuseppe Frontino, Silp, che insieme ai colleghi snocciolano l'ingente conta di difficoltà dei reparti operativi.

I PROBLEMI. Tanto per cominciare, se poco ci manca a che inizino ad acquistare di tasca propria le divise, per stracci e prodotti igienizzanti è invece da un po' che gli agenti di Nuoro provvedono da soli. Li comprano. E li utilizzano, giacché quella polvere che ignara di spending review e manovre continua a depositarsi sui computer e scrivanie, se la devono togliere loro perché la Questura non può permettersi una signora delle pulizie per più un'ora alla settimana.

GLI ORGANICI. Sono davvero tanti i problemi che rimbalzano dalla trincea. Mancano 120 unità a livello provinciale, Ogliastra inclusa, per esempio. A soffrire maggiormente sono i 7 commissariati di periferia. Tra i più

martoriati Gavoi, che opera con 24 unità in un raggio di azione di 29 Comuni e che lo scorso inverno è rimasto senza gasolio per riscaldamento e acqua calda. E Siniscola, che quando l'estate si fa calda, e non solo in termini climatici, non può garantire un adeguato controllo del territorio. «Ne va della prevenzione», fanno notare Rosa e Frontino. Che aggiungono: «Le Volanti spesso non riescono a coprire giornalmente tutti i quadranti, il parco macchine è ridotto all'osso e scarseggia il carburante».

FONDI E MEZZI. Sono 36 i mezzi a disposizione, per il resto il 50 per cento del totale è inutilizzabile causa vecchiaia. «Le auto stanno per strada anche 24 ore - raccontano - e superano il pacchetto chilometri prima dell'ammortamento». Con buona pace della Stradale che su 131, 131dcn e 389 opera fino a Sassari. Non se la passa meglio la Scientifica: fondi dimezzati rispetto al 2011, 3 mila euro per Nuoro, Macomer e Tortoli: un solo kit di reagente per il rilievo delle sostanze stupefacenti costa 350 euro. L'elenco non finisce: la Postale anticipa i soldi necessari per andare a testimoniare ai processi sulla Penisola, le pareti delle sedi vengono dipinte da amici e volontari, lunga la sfilza di "pagherò" a ditte esterne per le manutenzioni.

Francesca Gungui

